

Tesario per l'esame *De universa* in Teologia per il conseguimento del BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

Aggiornato al 13 marzo 2019

I singoli temi del tesario indicano direttamente la questione da trattare o contengono una descrizione essenziale della tematica da sviluppare.

Introduzione alla Teologia

1. La teologia è la scienza che Dio ha di se stesso e che comunica agli uomini, in modo perfetto, per mezzo della grazia e, in modo imperfetto, per mezzo della rivelazione. Essa viene accolta per mezzo della fede e dell'intelligenza umana da tutti i credenti. Come studio, la teologia procede nella conoscenza dei misteri contenuti nella rivelazione con un metodo appropriato. Con l'ascolto e l'intelligenza, il teologo cerca a comprendere, a giudicare, a sistemare i contenuti della rivelazione e a interpretarli in un linguaggio accessibile agli uomini del suo tempo.

Teologia Fondamentale: Rivelazione

2. *Dei Filius, Dei Verbum e Verbum Domini* sulla Rivelazione: natura, modalità, finalità.

3. La credibilità della Rivelazione: il ruolo dell'apologia nello sviluppo della teologia cristiana; le correnti filosofiche nell'età moderna e la loro critica della Rivelazione - la risposta del Magistero; la crisi dell'apologetica e le proposte di J.H. Newman, M. Blondel, P. Rousselot, K. Rahner e H.U. von Balthasar; l'approccio del Concilio Vaticano II (GS 4); la centralità della misericordia nell'annuncio evangelico di Papa Francesco come risposta alla domanda sulla credibilità della Rivelazione.

Il mistero di Dio Trinità

4. La rivelazione di Dio Trinità nell'economia della salvezza: l'agire rivelativo di Dio Creatore e Salvatore. La missione del Figlio e quella dello Spirito Santo manifestano le persone divine. "La Trinità 'economica' è la Trinità 'immanente', e vice versa": esposizione critica dell'assioma fondamentale di Karl Rahner. Dio Trinità *ad extra* e Dio Trinità *ad intra*: intelligenza teologica della verità della fede trinitaria.

5. "La Trinità consostanziale, una sola divinità da adorarsi in tre ipostasi o persone" (cf. Costantinopoli II): lo sviluppo del dogma trinitario nella tradizione patristica. Approfondimento teologico della dottrina trinitaria: la distinzione reale delle persone divine che sono un solo Dio; "la persona divina significa una relazione in quanto sussistente" (cf. *Sum. theol.*, 1a, q. 29, a. 4, c.): discussione sulla definizione della "persona" in Dio Trinità; il proprio del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo; la pericorese delle persone divine, una sintesi della dottrina trinitaria.

Teologia della creazione e protologia

6. Creatore, creatura, creazione: l'uso biblico del verbo בָּרָא (bara', «creare») e lo sviluppo storico-teologico sulla Trinità creatrice e la creazione *ex nihilo*, libera e per amore; la distinzione tra l'origine (in ambito teologico) e l'inizio (in ambito scientifico) e le conseguenze per il dialogo tra teologia e scienze naturali.

7. L'essere umano nella sua condizione attuale interpretato in chiave storica: creato a immagine di Dio, peccatore, rivelato e rinnovato in Cristo e destinato alla comunione trinitaria. Rilettura della recente storia dell'antropologia teologica in riferimento alla GS 22.

Il già e non ancora di Cristo e la teologia cristiana della storia

8. Gesù è già risorto, ma il già della salvezza apportata dal mistero pasquale non può dirsi ancora totalmente realizzato. I sacramenti, a cominciare del battesimo, non sono solo partecipazione al “già”, ma anche al “non-ancora”. Con il battesimo il cristiano è già morto, ma risorto solo nella speranza. Spiegare questa tensione nella teologia paolina. Approfondire la riflessione sulla *parusia* nella Chiesa primitiva. Riflettere sulla teologia della storia a partire dal ritardo della *parusia* e le categorie di *kronos*, *kairos* e Cristo come *eschaton* personale.

Antropologia soprannaturale: grazia

9. La teologia cristiana della grazia: sviluppo storico-teologico (sintesi) e lineamenti sistematici. La controversia pelagiana, libertà e grazia in Agostino, la predestinazione in Agostino, grazia creata e increata in Tommaso, l'*habitus* e la grazia, la giustificazione nel contesto di una teologia sulla grazia (giustificazione e «opere», giustificazione e «merito», dal decreto *De Iustificatione* del Concilio di Trento alla *Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione* del 1999).

Antropologia soprannaturale: virtù teologali

10. Nonostante che la “santa triade” sia stata individuata come caratteristica dell'esistenza cristiana fin dalla Chiesa primitiva, il percorso di designare “le tre” come virtù teologali è stato lungo. Spiegare le tappe del processo, abbozzare la giustificazione maggiore di questo ritardo, presentare brevemente gli aspetti salienti della specificità che san Tommaso d'Aquino attribuì loro quando le presentò come virtù teologali nella *Somma Teologica*.

Il mistero di Gesù Cristo

11. Fede pasquale e ragione cristologica: l'intelligibilità del mistero di Gesù Cristo, morto e risorto, secondo un'impostazione equilibrata tra *Storia* e *Fede*; la rivelazione della filiazione divina di Gesù nel suo mistero pasquale; il discorso teologico sulla preesistenza del Figlio.

12. “Uno e medesimo Cristo Signore unigenito, da riconoscersi in due nature, senza confusione, immutabili, indivise, inseparabili”: l’insegnamento dogmatico del concilio di Calcedonia (451) e il suo apporto all’approfondimento ecclesiale della verità della fede in Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo. Due volontà e due operazioni in Gesù Cristo, secondo il concilio di Costantinopoli III (680-681).

13. La persona del Figlio di Dio fattosi carne. L’efficacia salvifica della Pasqua di Gesù. L’offerta universale della salvezza in Cristo, “unico mediatore fra Dio e gli uomini” (1 Tim 2,5).

Ecclesiologia ed Ecumenismo

14. Lo sviluppo ecclesiologico dal XVI sec.: le principali affermazioni ecclesiologiche dei Riformatori e la risposta della teologia cattolica; il rinnovamento ecclesiologico del XIX sec. (Scuola di Tübingen, J. H. Newman); un’intelligenza teologica del mistero della Chiesa in chiave ecumenica, alla luce dell’apporto ecumenico del Concilio Vaticano II.

15. La partecipazione della Chiesa alla comunione della Trinità: il disegno salvifico del Padre e la Chiesa come Popolo di Dio; la missione del Figlio e la Chiesa come Corpo di Cristo; l’opera dello Spirito Santo nella comunione ecclesiale. La Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

16. La Chiesa è il sacramento della comunione: sacramentalità e servizio nella Chiesa; una comunità messianica, resa partecipe dei *tria munera* di Cristo; la costituzione gerarchica della Chiesa, e in particolare l’episcopato (cf. *Lumen gentium*, III); piena comunione e comunione imperfetta: (cf. *Lumen gentium*, n° 8, 14-16); comunione e missione. La crescita escatologica della Chiesa che “anela al Regno perfetto” (cf. *Lumen gentium*, n° 5).

Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

17. La madre di Gesù nella vita di fede della Chiesa attraverso i secoli: maternità divina e verginale, redenzione ed esenzione dal peccato, compimento finale, ruolo salvifico (maternità spirituale).

Introduzione alla teologia dei sacramenti

18. I sacramenti sono segni visibili della grazia invisibile. Istituiti da Gesù e affidati alla Chiesa, essi causano la grazia che significano; la grazia che Gesù Cristo ha meritato agli uomini con il suo sacrificio sulla croce. La grazia donata e ricevuta nella fede è un sostegno nella vita di fede, di carità e di speranza nel cammino verso la piena comunione con Dio nella gloria. I sacramenti celebrati dalla Chiesa e ricevuti nella Chiesa sono un dono di Dio per la missione nel mondo.

Teologia del Battesimo, della Cresima e del mistero eucaristico

19. Il battesimo sacramento di unione con Cristo e di rigenerazione nello Spirito, vissuto nella consacrazione e comunione all'eucaristia, presenza di Cristo nella Chiesa.

Il sacramento del battesimo si inserisce in un itinerario che inizia con l'annuncio della salvezza in Gesù Cristo. L'annuncio porta alla fede e alla celebrazione del battesimo mediante il quale il credente è unito a Cristo nella sua morte e risurrezione, viene incorporato nella Chiesa, partecipa alla dignità di Cristo, diventa figlio di Dio e tempio dello Spirito Santo. Il dono dello Spirito nella cresima opera nel battezzato per vivere la sua nuova identità e lo sostiene nella piena partecipazione alla missione della Chiesa.

La consacrazione dell'eucaristia, presenza reale di Cristo, è memoriale del suo sacrificio sulla croce, è comunione della Chiesa alla vita divina in attesa della piena comunione nella gloria, è comunione tra i credenti (sacramento dell'unità) ed è fonte dell'amore di Cristo nel cuore dei credenti per la testimonianza.

Teologia del Matrimonio e dell'Ordine sacro

20. Il sacramento del matrimonio, unico istituito da Dio fin dalla creazione, è segno, nell'unione coniugale, dell'amore di Dio per l'umanità. In virtù della fede in Gesù Cristo, i coniugi battezzati sono l'espressione dell'amore di Cristo per la Chiesa. Come membri della Chiesa, essi partecipano alla sua missione nel dono di nuovi figli alla Chiesa e nell'aiuto reciproco sul cammino della santificazione. La famiglia è il nucleo dove si conosce e si vive l'amore di Cristo per attuarlo all'interno della Chiesa.

Il sacramento dell'Ordine conferisce, in nome di Cristo e al servizio della Chiesa, la missione di santificare e di evangelizzare. Essa è esercitata dai vescovi, e in riferimento a loro dai presbiteri, nella consacrazione dell'eucaristia, nell'amministrazione degli altri sacramenti e nella predicazione della Parola di Dio. I diaconi vengono ordinati per la collaborazione col vescovo nei servizi loro assegnati.

Teologia dei sacramenti di guarigione

21. I sacramenti di guarigione come attualizzazione della misericordia di Dio: peccato e conversione - sviluppo biblico, storico e teologico; la teologia tomista e la controversia luterana. Ruolo del concilio di Trento e le varie dimensioni della riconciliazione nella teologia contemporanea. L'unzione come sacramento della guarigione. Indulgenza e la remissione della pena temporale: i fondamenti dogmatici e le condizioni per riceverla.